

N° 42 – 29 ottobre 2020

Speciale misure di contenimento del contagio in farmacia

- Le raccomandazioni per tutti gli operatori della farmacia
- Riattivazione della possibilità di operare a battenti chiusi

Le raccomandazioni per tutti gli operatori della farmacia

Tenuto conto della criticità dell'attuale fase della pandemia, la Regione Lombardia ha elaborato una serie di raccomandazioni per la prevenzione dei contagi da SARS-CoV-2 tra gli operatori nelle farmacie. **Queste indicazioni devono essere portate a conoscenza e lette con attenzione da tutti i farmacisti e da tutti gli altri operatori che lavorano all'interno della farmacia.**

Come riporta il documento, "la protezione delle persone e delle collettività dal contagio da SARS-CoV-2 è di carattere multifattoriale e pertanto le farmacie sono tenute a garantire con il massimo livello di attenzione ogni singolo fattore di rischio, si ritiene fondamentale sensibilizzare e, se del caso intensificare la formazione degli operatori delle farmacie al rispetto delle misure di prevenzione durante tutto l'orario di lavoro e di permanenza sul luogo di lavoro, ponendo particolare attenzione ai comportamenti di prevenzione anche nelle fasi operative extra lavoro (ad esempio riunioni, pausa mensa, nel domicilio, eccetera), ambiti che si stanno caratterizzando per il verificarsi di un elevato numero di contagi tra operatori, in aggiunta ai contatti in ambito domestico".

Queste le misure indicate dalla Regione:

- la mascherina chirurgica, come dispositivo di protezione collettivo, produce efficacia nel momento in cui viene indossata correttamente, ovvero coprendo naso e bocca, e da tutti i soggetti che coabitano il medesimo spazio ambientale e il suo utilizzo non costituisce una misura preventiva alternativa al distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, pertanto, ne è raccomandato l'utilizzo continuativo da parte di tutti gli operatori, anche durante le fasi operative extra-lavoro;
- l'igienizzazione frequente delle mani è efficace nella riduzione delle trasmissioni virali da contatto diretto con persone e superfici;
- il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro è efficace nella riduzione delle trasmissioni virali da droplet.

Si ribadisce che queste misure vanno attuate da parte di tutti gli operatori della farmacia a cui, come detto, è richiesto di mantenere un elevato livello di guardia anche nei momenti di socialità tra colleghi, nonché nella vita sociale extra lavorativa.

I titolari e i direttori di farmacia, provvedendo a garantire e a sorvegliare il rispetto dei comportamenti adeguati da parte degli operatori, **danno attuazione, tra le altre, alle seguenti misure di prevenzione:**

- rilevare la temperatura corporea prima dell'inizio e al termine del turno di lavoro;
- sensibilizzare gli operatori a dare comunicazione, nel più breve tempo possibile, alla Direzione dell'insorgenza di sintomatologia da Covid-19 per attivare tempestivamente gli accertamenti diagnostici del caso, facendo ricorso anche ai test rapidi per la ricerca dell'antigene virale mediante tampone nasofaringeo.

Tenuto conto della normativa vigente, **gli operatori individuati positivi asintomatici non sospendono l'attività, fatta salva diversa disposizione del datore di lavoro**, e vengono sottoposti ad un rigoroso monitoraggio attivo che comprende:

- rilevazione di eventuali sintomi da Covid-19 a cadenza quotidiana;
- effettuazione di tampone nasofaringeo per ricerca di Antigene virale al giorno 0 e giorno 5 + test molecolare al giorno 10;
- i medesimi operatori sospendono l'attività nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo.

Si precisa che la farmacia, in presenza di operatori sanitari positivi asintomatici, svolge l'attività a battenti chiusi.

Per gli operatori positivi asintomatici, ove possibile, devono essere messi a disposizione spogliatoi dedicati per le procedure di vestizione e svestizione e gestione separata dei rifiuti.

Torna possibile operare a battenti chiusi

Si ricorda che, come già comunicato ieri, la Regione Lombardia ha riattivato la possibilità per le farmacie di svolgere il servizio a battenti chiusi, come disposto dalla nota del 10/03/2020 (n. G1.2020.0010971). Di conseguenza, le singole farmacie potranno lavorare a battenti aperti (preferibilmente) o a battenti chiusi, confermando la presenza di farmacisti per tutto l'orario di apertura, e comunicheranno all'ATS competente per territorio la modalità scelta per svolgere il servizio. **La Regione ricorda che, anche scegliendo la modalità di esercizio a battenti chiusi, le farmacie devono garantire la consegna delle dosi vaccinali ai MMG .**